Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): "MARTEDÌ A TORINO DIREMO AI COLLEGHI AMERICANI DELLA UAW CHE PER NOI PARTECIPAZIONE È CONDIVIDERE IL PIANO 'FABBRICA ITALIA' SIA PER QUANTO RIGUARDA GLI INVESTIMENTI PREVISTI CHE PER L'ESIGIBILITÀ RICHIESTA"

La dichiarazione di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm nazionale

"Sarà l'occasione per confrontarci con i colleghi americani sulle prospettive del gruppo Fiat-Chrysler, per riflettere sull'approccio al sistema partecipativo, ma soprattutto per confermare la condivisione del sindacato italiano al progetto 'Fabbrica Italia' sul territorio nazionale, un piano che, dopo le intese di Pomigliano, Mirafiori e Grugliasco deve completare il totale degli investimenti previsti dall'azienda".

Così Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, presenta la posizione dell'organizzazione sindacale rispetto all'incontro che i sindacati metalmeccanici italiani terranno martedì prossimo a Torino con quelli della statunitense United Auto Workers.

"Si tratta – continua Palombella - di una riunione promossa dalla Federazione internazionale dei sindacati metalmeccanici che vedrà confrontarsi i Comitati aziendali europei del gruppo Fiat-Chrysler e questi con i rappresentanti della Uaw, tra cui dovrebbe esserci anche il leader Bob King. Ci saremo anche noi con una delegazione composita. Per la Uilm, oltre a me, saranno presenti Eros Panicali, il segretario responsabile del settore Auto; Chiara Romanazzi, responsabile dell'Ufficio Internazionale; Gianluca Ficco della struttura nazionale".

Il leader della Uilm anticipa un giudizio sul gruppo guidato dall'Ad Sergio Marchionne e dal Presidente John Elkann: "La somma fra Fiat e Chrysler – ribadisce Palombella - prefigura un gruppo che nel 2010 ha incassato 67 miliardi di euro ed ha prodotto 3,7 milioni di veicoli. Siamo ancora lontani dall'obiettivo di creare un 'player' globale da 5-6 milioni di vetture l'anno, ma noi speriamo che con la fusione le forze non si limiteranno a sommarsi, bensì si moltiplicheranno. La imminente fusione di Fiat e Chrysler ci ricorda che è necessario unirsi per sopravvivere in un mondo globalizzato. Superare le frontiere degli Stati anche per il sindacato è l'unico modo per riuscire ad incidere sulla globalizzazione e per difendere efficacemente i lavoratori che rappresentiamo".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 19 giugno 2011

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it